



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, LA TUTELA DEL CONSUMATORE,
E LA NORMATIVA TECNICA
Ex Divisione IX – Politiche europee ed internazionali, cooperazione amministrativa europea e riconoscimento
Titoli professionali

IL DIRETTORE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, TUTELA DEL CONSUMATORE, E LA NORMATIVA TECNICA

VISTO il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, recante “Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell’adesione di Bulgaria e Romania”, come modificato dal decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15, recante “Attuazione della direttiva 2013/55/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica della direttiva 2005/36/CE, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e del regolamento (UE) n. 1024/2012, relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno («Regolamento IMI»)»;

VISTO il decreto legislativo 25 luglio 1998, n.286, recante “Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero” ;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, riguardante il Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell’art.1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n.286.

VISTO in particolare, l’art.49 del predetto D.P.R. n.394 del 1999, che disciplina le procedure di riconoscimento dei titoli professionali abilitanti per l’esercizio di una professione, conseguiti in un Paese non appartenente all’Unione Europea, come richiamato dall’art.60, comma 3, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n.286



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, LA TUTELA DEL CONSUMATORE,
E LA NORMATIVA TECNICA
Ex Divisione IX – Politiche europee ed internazionali, cooperazione amministrativa europea e riconoscimento
Titoli professionali

VISTA la domanda della Signora Nuhiallari Burbuqe cittadina albanese, volta a chiedere il riconoscimento del “Diploma corso per parrucchiere e di estetista” conseguito al termine di un corso dal 10 maggio al 10 novembre 2008, totale 560 ore, organizzato dal soggetto privato della formazione professionale “Kozeta Shahint” distretto di Tirana, riconosciuto dalle autorità albanesi, per l’esercizio in Italia dell’attività di acconciatore, ai sensi della legge 17 agosto 2005, n. 174, recante “Disciplina dell’attività di acconciatore” e s.m.i.;

VISTA la ” Dichiarazione di valore in loco” del Consolato d’Italia a Tirana rilasciata in data 22 agosto 2019, in cui si dichiara: il documento DIPLOME è autentico, è stato rilasciato dal Soggetto privato di formazione professionale “Kozeta Shahini” in Tirana, riconosciuto dalle autorità albanesi, il corso di formazione consente l’esercizio della professione nella Repubblica di Albania, il certificato abilita alla professione di Parrucchiere –estetista la durata del corso è di 560 ore (6 mesi);

CONSIDERANDO che l’interessata dimostra esperienza professionale maturata in Albania, senza traduzione e legalizzazione dagli uffici diplomatici italiani in Albania;

VISTO che la Conferenza di servizi di cui all’art. 16 del decreto legislativo n. 206/2007, nella riunione del giorno 11 ottobre 2019, con il parere conforme dell’Associazione di categoria Confartigianato e CNA, ha ritenuto di procedere con un supplemento di istruttoria con mandato all’Amministrazione proponente di poter procedere poi al riconoscimento senza ulteriore parere della Conferenza in caso di convalida della documentazione, comprovante esperienza professionale per almeno un anno negli ultimi dieci anni;

TENUTO CONTO che l’imposta di bollo di €32,00 (equivalente a n. 2 marche da bollo di € 16,00) è corrisposta in data 21 febbraio 2019 dall’interessata, con bonifico del Banco BPM a favore della Tesoreria dello Stato;



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, LA TUTELA DEL CONSUMATORE,
E LA NORMATIVA TECNICA
Ex Divisione IX – Politiche europee ed internazionali, cooperazione amministrativa europea e riconoscimento
Titoli professionali

CONSIDERATO che il Ministero dello Sviluppo Economico con nota prot. 0305014 del 24 ottobre 2019, ha comunicato al richiedente, a norma dell'art.10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, che il riconoscimento è subordinato al superamento di misure compensative;

VERIFICATO che la richiedente, si è avvalsa della facoltà di controdeduzioni prevista dal citato art. 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, facendo pervenire la seguente documentazione apostillata del 23 ottobre 2019: certificato rilasciato dalla Repubblica D'Albania - Ministero delle finanze e dell'Economia - Centro Nazionale Aziendale - Estratto del Registro delle Imprese per i dati del soggetto "Persona Fisica" Stato di registrazione n K92027007H dove risulta l'attività Internet.- Caffè- Parrucchiere –Abiti dal 27 agosto 2009;

VISTO che la documentazione da ultimo trasmessa consente il riconoscimento senza l'applicazione delle misure compensative;

DECRETA

Art. 1

1. Alla Sig.ra Nuhillari Burbuqe cittadina albanese nata a Lusen (Albania) in data 8 febbraio 1980, é riconosciuto il titolo di studio documentato in premessa, quale titolo valido per lo svolgimento in Italia dell'attività di acconciatore, ai sensi della legge n. 174/2005 e s.m. unito all'esperienza professionale in veste di titolare di impresa, ai sensi dell' articolo 28 del d.lgs. 206/2007
2. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dello Sviluppo Economico www.mise.gov.it, ai sensi dell'articolo 32, comma 1 della Legge 18 giugno 2009 n. 69.

Roma, 21 novembre 2019

IL DIRETTORE GENERALE
(Avv. Loredana Gulino)